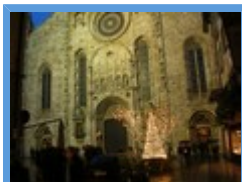


Legenda dei punti riportati sulla mappa

A | Duomo

Piazza Duomo



Il **Duomo** di **Como**, cattedrale della città, è l'ultima **chiesa gotica** costruita in Italia.

La costruzione dell'edificio iniziò nel **XIV secolo** e fu completata definitivamente solo verso la fine del XVIII secolo.

Molte sono le opere d'arte ammirabili al suo interno: dalle statue di **Tommaso Rodari** alle pitture di artisti del XVI – XVII secolo fino alla cupola di **Filippo Juvara** ed alle vetrate ottocentesche di **Giuseppe e Pompeo Bertini**.

Scopri tutti i Monumenti ed edifici storici a Como.



B | Piazza San Fedele



Piazza San Fedele è nel centro pedonale di **Como**, nelle vicinanze delle vie dello shopping cittadino e non distante a piedi dal lago e da diversi ristoranti. È meno famosa della Piazza in cui sorge il Duomo, da cui dista forse 300 metri, ma forse **ancora più carina e caratteristica**. Sullo sfondo della Piazza si trova la Basilica di cui porta il nome, la Basilica di San Fedele. Questa è una chiesa romanica con il caratteristico rosone al centro e il campanile.

Ci sono inoltre **due caffè** in cui fermarsi piacevolmente durante una visita in città, una libreria, un bellissimo negozio di articoli per la casa, diversi altri **negozi di abbigliamento**, una pellicceria, un negozio per bambini, di scarpe, di seta e di telefonia. Molto bello è vedere, in un angolo della piazza di fronte alla basilica, due edifici (uno proprio all'angolo e l'altro sopra la libreria) risalenti al **Medioevo** che conservano il loro stato originario all'esterno e le loro grandi travi in legno all'interno.

Il sabato poi c'è un **delizioso mercatino** di oggetti artigianali, bigiotteria, pelle e altro ancora che attira molta gente e i turisti. Nonostante quindi sia una piazza di forte passaggio è sempre **pulita e piacevole** perché coloro che ci abitano o che hanno esercizi commerciali la addobbano per Natale con luci multicolori e con fiori durante l'anno. È questo un punto della città che adoro. Pur essendo della zona e avendola vista spesso e in tutte le stagioni quindi, quando devo fare un giro con amici che vengono **da fuori Como**, mi piace passare di qui.

C | Castel Baradello

Il Castel Baradello, che sorge sull'omonimo colle all'interno del Parco della Spina Verde, sovrasta Como offrendo ai visitatori un panorama unico, che abbraccia il lago e la pianura Padana, le Alpi e gli Appennini.

La cerchia interna delle mura che cingono la fortezza risale al VI secolo, quella esterna fu innalzata nel 1158 con l'aiuto di Federico Barbarossa, che fece ricostruire anche il castello, in seguito ristrutturato a più riprese. La torre quadrata, in stile romanico, è alta 20 m.

D | Basilica di Sant'Abbondio

La **Basilica di Sant'Abbondio**, scelta come cattedrale nell'818, fu innalzata sul luogo di una

chiesa paleocristiana dedicata nel V secolo agli apostoli Pietro e Paolo da Amanzio, il terzo vescovo di Como.

La chiesa, affiancata da due campanili e sviluppata su cinque snelle navate, perse il suo titolo di cattedrale nel 1013, quando il vescovo Alberico spostò la sua sede all'interno delle mura, lasciando Sant'Abbondio ai monaci benedettini che la ricostruirono in stile romanico.

E | Il Parco di Villa Giulini

La sua posizione strategica alle porte di **Como** conferisce alla **Tenuta di Lazzago** la capacità di abbellire il paesaggio lariano. Il visitatore si trova avvolto in una fresca e avvolgente cornice naturale in cui ambienti umidi e grandi spazi aperti si alternano a boschi e filari monumentali, creando architetture vegetali che introducono preziosi edifici storici e punti panoramici dalle suggestive visioni.

La villa seicentesca, la cappella gentilizia, la vecchia foresteria e l'antico borgo storico di Lazzago costituiscono, senza dubbio, il cuore vivo e pulsante della tenuta. Il profumato e rigoglioso giardino della villa conserva l'impianto barocco originale di cui i cancelli della facciata sud ne sono testimoni.

Un lungo innesco prospettico, immette poi, nella seicentesca grotta del ninfeo circondata da un profumato e policromo giardino all'italiana. Sempre all'interno del giardino della villa incontriamo altri episodi architettonici di rilievo come l'**Antica Nevera**, impreziosita da decorazioni in pietra lavica e circondata da frondosi platani secolari; all'esterno di questo ambito monumentale troviamo il grande parco naturale con il **Roccolo Mirari**, il **Roccolo di Noà**, l'uccellanda di **Prato Fieno**, il profumato frutteto e i boschi.

INDIRIZZO: Via Lazzago 21, 22100, Como.

Telefono: 031-521300

Fax: 031-524630

APERTURA: Previo appuntamento telefonico

INGRESSO: Adulti, 8 €; pensionati, 7€; scolaresche, 5€

E | Casa del Fascio

Piazza del popolo

La **casa del Fascio** a Como venne realizzata tra il 1930 ed il 1940 sotto progetto di Giuseppe Terragni.

L'edificio, raro nel suo genere, venne realizzato con moderni **materiali e tecniche architettoniche**, in particolare il vetro, che ne permisero una innovativa relazione tra interno e esterno.

Fregi e immagini sulla **facciata in cemento**, in seguito rimossi, ricordavano personaggi e gesta fasciste.

Come arrivare: dalla stazione FS si può prendere l'autobus n.5 e scendere a Piazza del Popolo.